



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Imitatione Di Christo

Thomas <von Kempen>

Roma, 1637

Dell'humile soggettione, Cap. 2.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

*Dell'humile soggettione.**Cap. I I.*

NOn ti curar molto, di chi ti sia fauoreuole, o cōtrario; ma a questo attendi, & di questo habbi cura, che Dio sia teco in ogni cosa che tu fai. Habbi buona conscienza, & Dio ti saprà ben difendere; impero che la maluagità di niuno potrà nuocere a quello che Dio vorrà aiutare. Se tu sai tacere, & patire, senza dubbio vedrai l'aiuto di Dio. Egli conosce il tempo, & il modo di liberarti; & però a lui ti dei rassegnare. A Dio s'appartiene d'aiutarti, & liberarti da ogni confusione. Spesse volte gioua molto a conseruar maggior humilta, che gli altri sappiano i nostri difetti, & li riprendano.

2 Quando l'huomo si humilia per i suoi difetti, all'hora facil-

G 3 men-

mente acqueta gli altri, & agevolmente a coloro sodisfa che sono corrucciati contra di lui. Iddio difende l'humile, & lo libera; ama l'humile, & lo consola: s'inchina all'huomo humile, & gli concede gran gratia; & dopò la humiliatione l'innalza alla gloria. Iddio riuela i suoi secreti all'humile, & lo inuita, e tira a se dolcemente. L'huomo humile hauendo riceuuto qualche affronto, assai bene sta in pace, imperoche s'appoggia a Dio, & non al mondo. Fino a tanto che tu non ti stimi inferiore di tutti gli altri, non ti riputate d'hauer fatto alcun profitto.

Dell'huomo buono, & pacifico.

Cap. III.

POni in pace prima te medesimo, & all'horapotrai pacificare gli altri. E da
mag-